

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 427 - 16 LUGLIO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Ripartire con i ritardatari

Il risveglio della volatilità sui mercati fa ripartire la ricerca di soluzioni d'investimento a rischio controllato. L'andamento del mercato, e più in particolare delle variabili che influiscono sui prezzi dei certificates, hanno comportato una crescente salita dei rendimenti potenziali a scadenza anche in un contesto di neutralità del sottostante per molti certificati di investimento, i cosiddetti "ritardatari" che celano al loro interno potenzialità indiscusse

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Come ogni anno, con il calo dei volumi dovuti alla scarsa presenza di operatori istituzionali aumenta il rischio di ribasso sui mercati finanziari e per questo motivo, forti di una stagionalità statistica che da' ragione ai più prudenti, questi preferiscono tirare i remi in barca per poi tornare ad operare nella parte conclusiva dell'anno, abitualmente più favorevole. Anche quest'anno nelle ultime tre settimane abbiamo assistito a delle rapide e profonde prese di profitto seguite da altrettanti rimbalzi, che hanno causato un innalzamento della volatilità. Due i market mover principali: la Grecia, con un tira e molla estenuante che ha visto solo nelle ultime ore un accordo condizionato all'approvazione di un pacchetto di riforme che in altri momenti richiederebbe un'intera legislatura, e l'andamento dell'euro, che soffrendo anche delle vicende elleniche ha registrato un allargamento delle bande di oscillazione consentendo così maggiori opportunità di trading sul breve e medio termine. Per investire sul mercato valutario, il segmento degli investment certificates ha proposto nell'ultimo anno diverse emissioni caratterizzate dalla struttura Phoenix Memory, ovvero da un rendimento cedolare condizionato ma indipendente dall'opzione autocallable, mentre quello leverage ha proprio di recente incrementato l'offerta grazie a una serie di nuovi Mini Future portati in quotazione da BNP Paribas. L'utilizzo di questi strumenti va oltre il trading in quanto consentono su una scadenza mediamente lunga di impostare strategie di copertura di portafogli in valuta. Analogamente ai Mini Future da trattare eventualmente anche sul medio termine, i certificati "ritardatari" dell'Approfondimento si prestano ad essere utilizzati da chi è rimasto a guardare durante l'ultimo prolungato trend rialzista: una seconda chance da non perdere!

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Ondata di barili dall'Iran,
nuovo stress test per il petrolio

4

APPROFONDIMENTO

Ritardatari, per non sbagliare

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

L'ottovolante del forex, nuova proposta di
BNP legata al tema valutario

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Protezione e dividendi assieme,
ora si può

16

BORSINO

L'Exanone va al rimborso
Deutsche Luftansa in ripresa

11

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Netflix si fa in sette
Cedola in arrivo per l'Exanone 3.0

ONDATA DI BARILI DALL'IRAN, NUOVO STRESS TEST PER IL PETROLIO

L'accordo storico sul nucleare tra Iran e sei potenze mondiali non mancherà di avere risvolti importanti sul mercato delle commodities, in particolare sul petrolio che già poggia su pilastri abbastanza instabili che hanno causato il crollo dei prezzi nell'ultimo anno. Già nella settimana precedente all'accordo di Vienna il prezzo dell'oro nero è sceso a doppia cifra con il Wti tornato pericolosamente a ridosso di quota 50 dollari al barile. In prospettiva l'aumento dell'offerta di petrolio da parte dell'Iran, quarto produttore mondiale di oro nero, rischia di ritardare il processo di ripresa dei prezzi. La produzione di greggio iraniana è destinata a crescere nel 2016 ma secondo gli esperti di Fitch ci vorranno anni prima che raggiunga il picco precedente.

A fronte del congelamento dei progetti sul nucleare Teheran potrà incrementare l'output di petrolio, fermo attualmente a 1,1 milioni di barili giornalieri, meno della metà dei livelli pre-sanzioni. L'Iran potrà incrementare la produzione, rileva Fitch, ma, in mancanza di investimenti materiali, nel 2016 sarà possibile recuperare meno della metà degli 1,4 milioni di barili che sono stati persi in questi anni (nel 2012 l'output del Paese

si attestava a 2,5 milioni di barili giornalieri). Per tornare ai livelli precedenti saranno probabilmente necessari investimenti significativi con il paese islamico che potrebbe decidere di avvalersi di partnership con compagnie internazionali. Quindi lo scenario è di un'ondata inizialmente contenuta di nuovi barili made in Iran. Va poi tenuto presente che l'accordo siglato a Vienna presenta una certa dose di incertezza visto che le sanzioni sono destinate a tornare nel caso di mancato rispetto degli accordi da parte della Repubblica islamica.

È innegabile che l'offerta aggiuntiva di greggio in arrivo dall'Iran farà da freno al processo di ripresa dei prezzi che si era consolidato negli ultimi mesi in scia all'incremento della domanda e al taglio degli investimenti innescato dal collasso dei prezzi. Secondo gli esperti di Fitch saranno necessari 2-3 anni per far tornare il Brent al suo costo marginale di 80 dollari il barile. Non vanno tralasciati infine gli effetti a livello geopolitico. All'interno dell'OPEC sono destinati ad aumentare gli scontri con l'Arabia Saudita e il prossimo meeting (4 dicembre) sarà il primo banco di prova per vedere le reali ripercussioni del nuovo scenario.



RITARDATARI, PER NON SBAGLIARE

Alla ricerca degli sconti di natura tecnica che si vengono a creare per rendere efficiente il portafoglio anche in un mercato in preda alla volatilità

In un mercato tornato improvvisamente volatile ed imprevedibile, le idee di investimento a rischio controllato o quantomeno contenuto sono davvero poche. L'andamento del mercato e più in particolare delle variabili che influiscono sui prezzi dei certificates, relativamente alla struttura opzionale sottostante, hanno comportato una crescente salita dei rendimenti potenziali a scadenza anche in un contesto di neutralità del sottostante per molti certificati di investimento. Stiamo parlando dei "ritardatari", che molto spesso hanno trovato spazio nelle pagine del CJ. L'analisi di quei prodotti rimasti indietro, ma che celano al loro interno potenzialità indiscusse, nonostante l'effetto zavorra che indubbiamente avrà fatto storcere il naso agli investitori che vi hanno scommesso fin dal loro esordio sul mercato, consente oggi di scovare non solo validi temi di investimento a rischio controllato ma anche strumenti di switch da posizioni detenute direttamente sul sottostante. Il ritardo accumulato dalle quotazioni sul teorico rimborso a scadenza risulta particolarmente evidente sui certificati a capitale protetto con cap,

tipologia di prodotto sulla quale concentreremo la nostra analisi. Come spesso accade quando ci si trova a commentare tali situazioni, la medaglia ha due facce opposte: da una parte si cela il malcontento di chi il certificato ritardatario ce l'ha già in portafoglio, mentre dall'altra si legge la speranza di riuscire a trasformare il ritardo in un guadagno da parte di chi è alla ricerca di buone occasioni. Prima di passare all'analisi delle singole situazioni, vale la pena ricordare a beneficio di quanti non hanno avuto finora modo e occasione di toccare con mano la problematica legata ai ritardi degli Equity Protection Cap, che il motivo per il quale un certificato a capitale protetto con Cap, che pure offre una partecipazione piena al rialzo del sottostante, non riesce a seguire adeguatamente nel durante il titolo o indice a cui è legato, è sostanzialmente da ascrivere alla sua struttura opzionale. In particolare, è il ruolo e il peso del Cap ad esercitare un effetto zavorra su tali strumenti, riducendone la reattività ai movimenti del sottostante sia nel bene che nel male. Questi certificati, commercialmente noti con il nome di Equity Pro-

tection Cap o Borsa Protetta Cap, se il sottostante è in grado di mantenersi su certi livelli sono destinati, man mano che si avvicina la scadenza, a recuperare tutto il gap accumulato. Il tempo, quindi, è galantuomo e farà crescere il valore di questi certificati anche se il mercato non avrà più la forza di salire. Il processo di riallineamento, tuttavia, avviene gradualmente e quindi occorre attendere il tempo necessario augurandosi che nel frattempo il sottostante non inneschi una brusca retromarcia. Diffusi sul mercato italiano ormai da circa un decennio e intramontabili proprio per ciò che sono stati in grado di apportare all'interno di un portafoglio

						
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/07/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1287,85
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/07/2015
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	102,70
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	103,58
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	114,25
Bonus	IT0005041261	UniCredit	121,00%	60%	07/08/2017	106,47
Bonus	IT0004975295	Eni	119,25%	80%	18/01/2016	109,89

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

di titoli durante i periodi più turbolenti, gli Equity Protection si caratterizzano quindi per un funzionamento piuttosto intuitivo. Alla scadenza rimborsano un ammontare minimo predefinito nel caso in cui il sottostante registri una variazione negativa dal livello iniziale di emissione e un importo commisurato alla performance dello stesso in caso di variazione positiva. Guadagnare quanto e come il sottostante a cui si è indicizzati, se tutto va nel verso giusto, e avere nel contempo la tranquillità della protezione del nominale qualora ci si ritrovi ad aver errato il timing di ingresso: questo è il profilo di investimento che caratterizza i certificati a capitale protetto più conosciuti, che data la loro struttura opzionale di base divenuta eccessivamente onerosa per via della progressiva e costante diminuzione dei tassi di interesse hanno visto crescere sempre più la presenza del Cap. L'inserimento di un Cap, atto a limitare il rimborso massimo a un predeterminato livello del sottostante, si è ormai reso pressochè necessario per garantire da un lato la protezione e dall'altra una scadenza non di lunghissimo termine. Questo avviene per abbattere il costo complessivo della struttura e si configura quindi come una sorta di compromesso che l'investitore accetta per poter godere di una protezione totale del

capitale e di una partecipazione integrale ai rendimenti del sottostante senza dover ricorrere a un eccessivo prolungamento della durata. Un trade-off che può essere letto anche in termini di finanza comportamentale. Rinunciare a parte dei guadagni (cap) aggiungendo una protezione, totale o parziale, può rappresentare un compromesso più che valido. Quando ci si trova in posizione però, non sempre è così. Ragionare sul payoff a scadenza è un conto, viverlo nel durante è un altro. Vediamo il perché.

I RITARDATARI

Scendiamo ora nel dettaglio per scovare quali siano ad oggi le migliori situazioni a sconto rispetto al teorico rimborso a scadenza. L'analisi è stata condotta solo sui certificati su indici e titoli, escludendo quindi tutti quelli che prevedono un multi sottostante (basket di indici o titoli). Il fine primario dell'analisi è quello di misurare l'attuale rapporto rischio beneficio di ciascuno di questi certificati. In particolare, la classifica è stata stilata prendendo come punto di partenza lo sconto percentuale dalle quotazioni correnti di mercato al teorico importo di rimborso. In pratica, proprio chi è rimasto più indietro fino a questo momento sarà nei primi posti della classifica delle migliori opportu-

nità a sconto. E' bene precisare che lo sconto non deve intendersi come un rendimento minimo e in alcun modo come un guadagno facilmente realizzabile. Si tratta molto semplicemente di un margine di apprezzamento fisiologico che il certificato è destinato a subire per effetto del trascorrere del tempo. Si deve quindi leggere la colonna " sconto " come la remunerazione del passare del tempo fermo restando che il sottostante si trovi a scadenza al medesimo valore attuale. Infatti, se il sottostante scenderà, lo sconto si assottiglierà fino ad annullarsi e, per i casi in cui la quotazione di mercato è superiore al livello protetto, sarà possibile subire anche una perdita. Viceversa, se il sottostante salirà ulteriormente, il guadagno aumenterà fino all'importo massimo dato dal Cap, ove previsto. Si può quindi dire che già a priori è possibile stimare la massima perdita e il massimo guadagno a scadenza. Il campo break-event-point e il relativo buffer, aiutano il lettore a comprendere in che modo lo sconto può essere letto in maniera difensiva, ovvero indica il livello del sottostante oltre il quale l'investitore può subire una perdita teorica a scadenza. Con un occhio vigile al dividend yield dei sottostanti in relazione alla scadenza dei prodotti, che di fatto assottiglia il margine di sconto, guardia-

mo ora più nel dettaglio la tabella presente in pagina.

Con uno sconto del 18,16%, l'8,67% annuo, si posiziona al primo posto di questa speciale classifica un Borsa Protetta con Cap targato Banca Aletti e scritto sull'Eurostoxx 50. A fronte di una scadenza di due anni, il certificato presenta un prezzo lettera (teorico data l'assenza) di 126,95 euro a fronte di un teorico rimborso di 150 euro. In virtù del relativo strike, il punto di pareggio per l'investitore è situato a 3046 punti indice, contro l'attuale quotazione di 3607 punti. Upside massimo potenziale, visto il cap, del 18,16% con margine di protezione del 15,56%. Rapporto rischio-rendimento sicuramente positivo. Il calcolo del teorico

rimborso a scadenza nei pressi del cap level, grava sulle quotazioni anche di un Equity Protection Cap sul FTSE Mib. La lunga scadenza impone anche adeguate analisi sullo sconto dei dividendi, ma al lordo degli stessi la quotazione di 114,9 euro su un teorico rimborso a scadenza di 134 euro, fa sì che questa proposta la cui scadenza è prevista per maggio 2019 presenti un rendimento annuo del 4,23% ed un buffer sul livello di pareggio del 14,25%. Scorrendo la classifica spicca poi un Equity Protection sprovvisto di cap agganciato all'Eurostoxx Select Dividend 30. In questo specifico caso a fronte di una protezione totale del capitale investito, l'assenza del cap è contrappesata da una partecipazione non lineare (63%).

Nonostante ciò, il certificato diviene particolarmente interessante anche in virtù della breve scadenza (28 giugno 2016). I 1080 euro esposti in lettera, espongono l'investitore a contenute perdite in conto capitale (-7,4%) anche in uno scenario fortemente negativo, tale da riportare le quotazioni al di sotto dello strike iniziale, ad oggi sufficientemente distante.

Detto questo il teorico rimborso a scadenza si attesta oggi a ben 1243,81 euro, con un upside del 15,17%, il 15,65% annualizzato. Il punto di pareggio è ad oggi distante il 22% circa, a 1502,26 punti del sottostante. Poco altro da aggiungere a questo prodotto firmato Banca MPS che ha potenzialità davvero elevate ed un rapporto rischio-rendimento invidiabile.

TOP 10 RITARDATARI

ISIN	NOME	SCADENZA	SOTTOSTANTE	STRIKE	PROTEZIONE %	PARTECIPAZIONE	CAP %	PREZZO SOTT.	PREZZO CERT.	RTS *	SCONTO	SCONTO A/A	BREAK EVEN POINT	BUFFER
IT0004827249	BORSA PROTETTA CON CAP	07/08/2017	Eurostoxx 50	2399,32	100	100%	150	3607,19	126,95	150	18,16%	8,67%	3045,93674	15,56%
IT0004921109	EQUITY PROTECTION CAP	31/05/2019	FTSE Mib	17237,1	100	100%	140	23097,51	114,9	134	16,62%	4,23%	19805,4279	14,25%
IT0004855711	BORSA PROTETTA CON CAP	16/11/2017	Eurostoxx 50	2427,32	100	100%	140	3607,19	120,15	140	16,52%	6,96%	2916,42498	19,15%
IT0004986458	EQUITY PROTECTION CAP	31/07/2017	Eurostoxx 50	3011,45	90	100%	127	3607,19	103,85	119,78	15,34%	7,39%	3127,390825	13,30%
IT0004849771	BORSA PROTETTA CON CAP	06/10/2017	DivDax Index	115,32	100	100%	135	169,04	117,05	135	15,34%	6,78%	134,98206	20,15%
IT0004930944	EQUITY PROTECTION	28/06/2016	Eurostoxx Select Dividend 30	1390,99	100	63%	-	1929,31	1080	1243,81	15,17%	15,65%	1502,2692	22,13%
IT0005000697	EQUITY PROTECTION CAP	09/04/2019	S&P Bric 40	2052,33	95	100%	134	2581,04	109,38	125,76	14,98%	3,95%	2244,838554	13,03%
IT0004808140	BORSA PROTETTA CON CAP	28/04/2017	Eurostoxx 50	2306,43	100	100%	165	3607,19	137,25	156,4	13,95%	7,69%	3165,575175	12,24%
IT0004793029	BORSA PROTETTA CON CAP	26/08/2016	Eurostoxx 50	2512,11	100	100%	145	3607,19	128	143,59	12,18%	10,75%	3215,5008	10,86%
IT0004826985	BORSA PROTETTA CON CAP	31/07/2017	DivDax Index	108,56	100	100%	135	169,04	120,7	135	11,85%	5,71%	131,03192	22,48%

* RTS: Rimborso Teorico a Scadenza

PROTEZIONE E DIVIDENDI ASSIEME, ORA SI PUO'

Unicredit lancia un nuovo Cash Collect protetto sull'Eurostoxx Select Dividend 30: le cedole coprono i dividendi, ma se va male la perdita massima è del 15%

Così come per gran parte delle cose della vita, anche in finanza spesso è una questione di compromessi. Basti pensare alla Grecia, alle prese con la difficile decisione di quale compromesso accettare pur di evitare il default, o a quello che implicitamente accetta ogni investitore quando deve ricercare il miglior equilibrio possibile tra rischio e rendimento. I certificati in questo senso offrono il meglio e gli oltre 2500 strumenti quotati danno all'investitore la possibilità di scegliere il profilo più indicato per le proprie aspettative e propensione al rischio. Un vantaggio non da poco che sta portando il segmento dei certificati ad essere sempre più apprezzato tra il pubblico dei risparmiatori e degli operatori di settore. Proprio rispondendo all'esigenza di creare un adeguato rendimento senza doversi necessariamente esporre ai rischi tipici del mercato azionario, alla luce delle possibili turbolenze che potrebbero arrivare dalla Grecia ma anche dalla Cina, Unicredit ha avviato al collocamento un nuovo Cash Collect con protezione del capitale per investire sul mercato europeo tramite l'Eurostoxx Select Dividend 30. Guardando più da vicino questo strumento che sarà possibile sottoscrivere fino

al 10 agosto prossimo, la durata complessiva dell'investimento è di quattro anni e non è prevista l'opzione del rimborso anticipato. Durante la vita dello strumento sono comunque previste con cadenza annua delle date di osservazione intermedie utili per l'erogazione di una cedola del 4,3%: in queste occasioni, se l'indice sarà almeno al 100% del livello iniziale verrà messa in pagamento la cedola, diversamente l'investimento proseguirà verso la data successiva senza che venga staccato nessun premio. Va sottolineato che non è presente l'effetto memoria e pertanto una volta giunti alla data di scadenza del 13 agosto 2019, oltre all'eventuale incasso dell'ultima cedola con l'indice almeno pari allo strike, in uno scenario negativo, con l'Eurostoxx Select Dividend 30 che avrà realizzato performance negative, si subiranno le perdite realizzate fino al limite del 15%, ovvero il rimborso minimo non potrà essere inferiore agli 85 euro.

Un certificato particolarmente indicato per chi sia alla ricerca di uno strumento utile per consolidare i guadagni realizzati in questi anni e che teme eventuali turbolenze sui mercati azionari grazie alla presenza della protezione, seppur parziale, del capitale in-

vestito. Sul fronte dei rendimenti il certificato riconosce cedole equiparabili al dividendo annuo che l'indice distribuisce.

Carta d'identità

NOME	Cash Collect Protetto
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTI	Eurostoxx Select Dividend 30
PROTEZIONE	85%
TRIGGER CEDOLA	100%
CEDOLA	4,30%
DATE DI OSSERVAZIONE	15/08/2016 14/08/2017 13/08/2018 13/08/2019
SCADENZA	13/08/2019
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000HV4AUC1

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 14/07/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	43,60
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	0,60
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	53,90
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,09
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	83,38
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	1,29
FIAT BONUS CAP	FIAT	28/04/2017	93,70
GENERALI BONUS CAP	ASSICURAZIONI GENERALI	27/04/2018	97,55

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

L'OTTOVOLANTE DELLE VALUTE

Nuova emissione di BNP Paribas legata al tema delle valute. Euro contro dollaro e yen e l'inedito dollaro contro sterlina per chi vuole investire o fare hedging di portafoglio

I certificati leverage di tipo "Turbo e Short" e "Minifuture" hanno avuto il loro momento di massima affermazione sul mercato italiano tra il 2002 e 2008, allorché venivano utilizzati in sostituzione dei covered warrant da parte dei trader, per la loro capacità di essere immuni alle variazioni di volatilità e time decay, o dagli investitori per l'ampia diversificazione di sottostante che consentiva anche sul lungo periodo di non doversi esporre al trading in futures con conseguenti rollover e aggravio di costi. L'avvento delle cosiddette "macchinette" e la diffusione delle piattaforme di CFD ne hanno arrestato di colpo il processo di sviluppo e solamente nell'ultimo biennio, con il consolidamento della leadership sul segmento da parte di BNP Paribas, con l'acquisizione del ramo equity derivatives di The Royal Bank of Scotland, sono tornati ad

occupare un posto di rilievo con una veste nuova, meno improntata al trading intraday e più a quella di copertura. Tra i sottostanti più richiesti dagli utilizzatori di certificati leverage ci sono le valute, ovvero i tassi di cambio tra euro e dollaro e/o euro e yen. Benché il Forex sia ormai accessibile a chiunque grazie alla nascita di numerosi broker che offrono piattaforme con leve finanziarie "monstre", la quotazione in continua in Borsa Italiana o sul Cert-X di EuroTLX, la natura giuridica di derivati cartolarizzati emessi da banche di investimento di primario ordine, il mancato obbligo di aprire conti derivati e soprattutto la garanzia di non poter perdere più del capitale investito, fanno pendere le preferenze degli investitori verso i Mini Future o Turbo Short di cui appunto BNP Paribas è l'unico emittente finora in Italia. C'è poi un ulteriore elemento che

gioca a favore di tali strumenti: la semplicità di calcolo del prezzo, dal momento che in qualsiasi momento il prezzo di un Mini Short può essere ricavato mediante una semplice sottrazione del valore spot del sottostante dal Current Strike e viceversa per i Mini Long. Quando il sottostante è il tasso di cambio occorre effettuare un'ulteriore operazione di conversione al cambio corrente, ma il metodo di calcolo rimane del tutto intuitivo.

Come detto, tra i sottostanti più richiesti da almeno un semestre c'è il cambio Euro Dollaro, protagonista di ampi movimenti indotti dalle manovre delle Banche Centrali e dalle notizie riguardanti il destino dell'Unione Europea come conseguenza del paventato Grexit ancora non

MINI FUTURES SU VALUTE DI BNP PARIBAS

ISIN	Tipo	Name	Valore iniziale	Livello Knock Out	Distanza da Knock Out	Scadenza	Denaro	Lettera
NL0011285739	MINI Long	EUR/USD	1,0041	1,0544	3,27%	15.12.17	0,79	0,80
NL0011285721	MINI Long	EUR/USD	0,9641	1,0124	7,12%	15.12.17	1,16	1,16
NL0011285713	MINI Long	EUR/USD	0,9041	0,9494	12,90%	15.12.17	1,71	1,71
NL0011285788	MINI Short	EUR/USD	1,2759	1,2121	11,20%	15.12.17	1,71	1,71
NL0011285879	MINI Short	EUR/JPY	169,2400	160,7700	18,91%	15.12.17	2,52	2,52
NL0011285846	MINI Long	EUR/JPY	100,4100	105,4400	22,01%	15.12.17	2,58	2,58
NL0011285838	MINI Short	GBP/USD	1,9918	1,8922	21,45%	15.12.17	3,97	3,98
NL0011285804	MINI Long	GBP/USD	1,1041	1,1594	25,58%	15.12.17	4,17	4,18
NL0011285796	MINI Short	EUR/USD	1,4330	1,3613	24,89%	15.12.17	3,14	3,15
NL0011285705	MINI Long	EUR/USD	0,7435	0,7807	28,38%	15.12.17	3,18	3,19

FONTE BNP PARIBAS



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 14/07/2015
DE000XM3U4L3	Bonus CAP	Bayer	13/11/2017	150,00	105,00	115,80	100,800
DE000XM3RQC6	Bonus CAP	FTSE MIB	14/11/2016	23800,00	17850,00	111,83	99,700
DE000XM3U497	Bonus CAP	Intesa Sanpaolo	14/11/2016	3,25	2,60	117,60	103,700
DE000DT89053	Bonus CAP	IBEX 35	15/07/2016	10700,00	8560,00	108,75	102,150
DE000XM3RPP0	Bonus CAP	DAX	14/11/2016	12250,00	9187,50	108,62	98,500

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

del tutto scongiurato (30 le figure perse dall'euro contro il dollaro nell'ultimo anno). I nuovi minimi relativi al di sotto di 1,09 dollari per euro, dopo il rimbalzo dell'ultimo trimestre dai minimi a 1,0492, hanno fatto riprendere coraggio a quanti ritengono che entro la prima metà del 2016 si potrà assistere a un cambio alla pari tra le due divise. Molto dipenderà da cosa deciderà di fare la Yellen in materia di tassi di interesse ma anche dal destino della Grecia e del clima di fiducia (o sfiducia) che si instaurerà nei confronti dell'UE. Per chi ritiene che lo scenario prossimo sia di un ritorno del cambio al di sotto dei minimi con possibile affondo verso la parità, il Mini Short strike 1,2759 con attuale livello di stop loss 1,2121 consente di amplificare di circa 6 volte le performance del tasso di cambio ottenendo un profitto in caso di discesa della divisa unica. Viceversa per chi ritiene che dopo questa fase si tornerà a un euro più forte, il Mini Long con current strike 0,9641 e stop loss appena poco al di sopra della parità è in grado di rendere al meglio e di amplificare al momento le performance rialziste della divisa unica di quasi nove volte. Completano il quadro, altri sei Mini Futures su Euro Dollaro, due sul cambio tra euro e yen e altrettanto sul cambio tra il dollaro e la sterlina inglese. Per tutti la scadenza

è al 15 dicembre 2017.

COME SI CALCOLA IL PREZZO DI UN MINI SHORT

Ipotizziamo di voler puntare su un dollaro forte e su un cambio 1 a 1 tra euro e dollaro. Scegliamo quindi il Mini Short 1,2759. A fronte di un valore corrente del cambio pari a 1,10, e per effetto di un multiplo pari a 0,1, il prezzo di acquisto del Mini Short sarà di:

$$1,2759 - 1,10 = 0,1759$$

$$0,1759 / 0,1 = 1,759$$

$$1,759 / 1,10 = 1,599$$

Ripetendo il medesimo calcolo a fronte di un cambio 1 a 1 si avrà:

$$1,2759 - 1 = 0,2759$$

$$0,2759 / 0,1 = 2,759$$

$$2,759 / 1 = 2,759$$

Così, mentre il cambio si sarà deprezzato di 10 figure, ovvero del 13,8%, il mio certificato avrà realizzato una performance del 72% circa.

Viceversa, se il cambio crescerà arrivando a 1,14, il mio certificato varrà 1,192 euro mentre un valore del cambio pari o superiore all'attuale livello di stop loss di 1,2121 farà estinguere il certificato con conseguente rimborso pari alla differenza tra il current strike e il massimo fatto segnare dal cambio nel giorno del knock out.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. SCEGLI LA DESTINAZIONE PER LA TUA COLLEZIONE.



3,50%*

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Statunitense Opera VI
Emissione a 7 anni



4,35%*

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera V
Emissione a 6 anni

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 7 ANNI IN DOLLARI STATUNITENSIS E A 6 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera VI e Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera V sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 30.06.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Statunitense o Dollaro Australiano).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE OPERA VI	XS1251080088	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	99,80%	26/06/2022	3,50%	2,590%	3,530%	2,620%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA V	XS1251080831	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,80%	26/06/2021	4,35%	3,219%	4,384%	3,253%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.

(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle obbligazioni.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 26.06.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera VI e Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera V (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("l'Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 8 agosto 2014, come modificato da un primo supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 gennaio 2015, nonché da un secondo supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 12 febbraio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Egregio direttore,

Ho recentemente acquistato Aletti Target Cedola INTESA SANPAOLO ,Protezione 95% ,Cedola 2,85% condizionata allo strike, ISIN Cedola IT0005059529. Ebbene, ho trovato parecchie difficoltà nell'acquisto, perché mentre il denaro è sempre attivo, la lettera spesso è assente. Ma l'emittente non dovrebbe garantire il prezzo tra domanda ed offerta?

La ringrazio per l'attenzione.
E.G.

Gent.mo Lettore,

il certificato da lei indicato rientra nella lista degli esonerati dall'esposizione dei prezzi in lettera da parte di Borsa Italiana. Questo normalmente avviene quando l'emittente ha esaurito l'offerta in suo possesso e non procede a un incremento dell'emissione. Pertanto le proposte che può trovare in lettera possono essere di investitori privati. Proprio in questi giorni rileviamo tuttavia un'intensa attività di vendita che potrebbe eventualmente riportare l'emittente a esporre nuovamente i prezzi in lettera.

Vuoi investire in relax?



Scopri i Cash Collect Autocallable di UniCredit con prima cedola incondizionata.

ISIN	Sottostante	Strike (EUR)	Barriera (% Strike)	Cedole trimestrali lorde condizionate
DE000HV4AP37	ENEL	4,35	3,9132 (90%)	3,8
DE000HV4AP60	FIAT-FCA	14,46	13,014 (90%)	4,5
DE000HV4AP94	INTESA SANPAOLO	3,26	2,9322 (90%)	4

Scadenza: 15.12.2017 - Aliquota fiscale: 26%

Tutte le determinazioni per il pagamento delle Cedole o la determinazione di un rimborso anticipato sono effettuate alla Data di Valutazione o di Scadenza, ove applicabile, utilizzando il Valore di Riferimento relativo a ciascuna Azione. Implica la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante a scadenza superiori al livello dell'ultima Cedola. **Strumenti finanziari strutturati complessi a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.**

Ricevi ogni trimestre una cedola se il valore dell'azione è pari o superiore alla Barriera.

NOVITA': la prima cedola (settembre 2015) è incondizionata, quindi nei prossimi mesi, non è a rischio di possibili turbolenze di mercato.

Inoltre ogni trimestre il certificato può essere rimborsato anticipatamente e automaticamente a 100 EUR se il valore dell'azione si trova sopra lo Strike. A scadenza il certificato è rimborsato a 100 EUR se il valore dell'azione è pari o superiore alla Barriera. In caso contrario replica la sua performance negativa.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSEBorsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Notizie dal mondo dei certificati

» NETFLIX SI FA IN SETTE

Netflix, nota società americana per lo Streaming On Line, ha annunciato lo stock split nella misura di 7 nuove azioni contro 1 vecchia con efficacia a partire dal 15 luglio. Pertanto, in funzione di questa operazione sul capitale di carattere straordinario, i certificati legati al titolo statunitense hanno subito la rettifica dei livelli caratteristici, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali, adottando un fattore di rettifica K pari a 0,142857. I certificati interessati da tale operazione sono i seguenti: DE000CZ376W6, NL0010728952, NL0011008990, DE000HV4APX7 e NL0010832226.

» MODALITÀ BID ONLY PER L'ATHENA PHOENIX

Dopo il Multibonus su indici di sette giorni fa, passa in modalità Bid Only anche l'Athena Phoenix su un basket di titoli europei di BNP Paribas con codice Isin NL0009805381. In particolare, a partire dall'8 luglio il Market Maker è esonerato dall'esposizione di proposte in vendita, ossia in lettera, mentre continua ad essere obbligato, secondo il regolamento del Sedex, all'esposizione della "pdn" in denaro in modo da garantire la liquidabilità dell'investimento da parte degli investitori.

» CEDOLA IN ARRIVO PER L'EXANONE 3.0

Come ogni mese a partire dal 12 dicembre 2014 passano all'incasso i possessori dell'"Exanone 3" ovvero lo Yield Crescendo di Exane, Isin FR0012327518, legato a un paniere di titoli composto da Alibaba, LinkedIn e Yoox. In particolare l'emittente transalpina ha comunicato che nella data di osservazione del 12 luglio i tre sottostanti hanno chiuso tutti a valori superiori al 65% dei rispettivi strike attivando il pagamento di una cedola di 16,50 euro a certificato, ovvero dell'1,65%. La data stacco è fissata per lunedì 20 luglio.

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
 Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

NUOVE SOLUZIONI IN VALUTA

Non solo valute emergenti nel ventaglio di offerta di bond targati Société Générale.

L'ultima emissione in dollari accresce l'interesse degli investitori verso la caccia al rendimento

Portando recentemente a 12 il numero di obbligazioni sottoposte all'attenzione degli investitori, Société Générale si conferma l'emittente più attivo sul panorama dei bond in valuta. Molto ampia l'offerta di sottostanti valutari, che muove dal real brasiliano, alle novità sul comparto corporate a disposizione dell'investitore italiano con le Rupie indonesiane e indiane, passando per la lira turca, lo zar sudafricano e il peso messicano, per finire con il rublo russo che si distingue per l'offerta di ben 3 emissioni. Il quadro viene chiuso da una tasso misto in dollari americani, particolarmente interessante per la presenza di un floor ai rendimenti nello scenario a tasso variabile.

Il tema della diversificazione valutaria ha caratterizzato da ormai un anno l'attenzione del Team "cross-asset" della banca francese, in linea con le attese dei relativi analisti che si attendono nel medio termine una progressiva svalutazione dell'euro soprattutto nei confronti del dollaro, contestualmente ad una ripartenza del ciclo di apprezzamento delle divise high yield.

In un contesto di tassi bassi, nonostante sia tornata una dose di volatilità soprattutto sui cambi core, sebbene il movimento de-

gli spread si sia mosso al rialzo soprattutto nell'Eurozona, è indubbio che i correnti livelli di rendimento permangono ancora su livelli storicamente molto bassi. E' quindi palese l'appeal associato alle divise estere, in particolare le emergenti, che dato l'alto facciale, ben si prestano a battere i rendimenti di mercato anche in determinati scenari sfavorevoli della variabile tasso di

cambio. Il range piuttosto ampio, come si vedrà in seguito, ne potrebbe giustificare l'investimento.

Detto questo, scendiamo ora nel dettaglio delle ultime 3 obbligazioni.

In linea con gli obiettivi prefissati di mantenere per quanto possibile una scadenza corta, ovvero per fare in modo che l'investimento nell'obbligazione si rifletta esclusi-

BOND IN VALUTA: LE NOVITA' DI SOC GEN

	ISIN	XS1202764681	XS1202763360	XS1202764335
SCADENZA		27/04/2017	27/04/2017	27/04/2018
DENOMINAZIONE		INR	TRY	RUB
CEDOLA		5%	8,5%	10,5%
PREZZO		100,545	100,03	101,4
RENDIM IN VALUTA		4,77	8,64	0,1009
CAMBIO SOTTOSTANTE		EUR/INR	EUR/TRY	EUR/RUB
LIVELLO CAMBIO SOTTOSTANTE		70,23	2,98	61,95

Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

DINAMICA TASSO DI CAMBIO / RENDIMENTO

IPOTESI	SCENARIO RENDIMENTO	IPOTESI	SCENARIO RENDIMENTO	IPOTESI	SCENARIO RENDIMENTO
EUR/INR ↑ +15%	-2,86	EUR/TRY ↑ +15%	0,83	EUR/RUB ↑ +15%	4,95
EUR/INR ↑ +10%	-0,5	EUR/TRY ↑ +10%	3,25	EUR/RUB ↑ +10%	6,56
EUR/INR ↑ +5%	2,04	EUR/TRY ↑ +5%	5,85	EUR/RUB ↑ +5%	8,27
EUR/INR ≈ 70,23	4,77	EUR/TRY ≈ 2,98	8,64	EUR/RUB ≈ 61,95	10,09
EUR/INR ↓ -5%	7,72	EUR/TRY ↓ -5%	11,66	EUR/RUB ↓ -5%	12,03
EUR/INR ↓ -10%	10,92	EUR/TRY ↓ -10%	14,94	EUR/RUB ↓ -10%	14,12
EUR/INR ↓ -15%	14,41	EUR/TRY ↓ -15%	18,51	EUR/RUB ↓ -15%	16,37

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

vamente come una presa di posizione sulla dinamica valutaria e non piuttosto sul fronte dei tassi di mercato, come invero accadrebbe per duration lunghe, tutte le obbligazioni oggetto di analisi presentano una scadenza compresa tra aprile 2017 e aprile 2018.

L'obbligazione 8,5% in Lira Turca (Isin XS1202763360), Obbligazione 10,50% in Rublo Russo (Isin XS1202764335) e infine Obbligazione 5% in Rupia Indiana (Isin XS1202764681), a fronte di un elevato flusso cedolare in valuta espongono come di consueto l'investitore ai canonici rischi che derivano dall'andamento del tasso di cambio sottostante, nello specifico l'Eur/Try, l'Eur/Rub e l'Eur/Inr.

Trattandosi di comuni obbligazioni plain vanilla a tasso fisso, con una duration contenuta, importante è valutare l'effetto sul rendimento a scadenza del cambio sottostante. Si tratta, è bene ricordarlo, di obbligazioni contraddistinte da un grado di rischio mediamente alto in quanto, in casi estremi, la variabile tasso di cambio potrebbe addirittura compromettere la protezione del capitale nominale investito.

Per valutare tale impatto si è provveduto ad ipotizzare un totale di 7 scenari di prezzo di cambi sottostanti, 3

positivi, 3 negativi e uno neutrale. Per ogni scenario, si è ipotizzato che le variazioni, positive o negative del cambio sottostante, siano progressive fino alla naturale scadenza dell'obbligazione. Una valutazione di fatto approssimativa ma che può essere utile all'investitore per comprendere oggettivamente rischi e opportunità in questa tipologia di investimento. L'alto facciale della proposta denominata in lire turche, come è possibile riscontrare dalla tabella presente in pagina, consente all'investitore di strutturare un valido cuscinetto protettivo anche qualora l'euro dovesse apprezzarsi contro la divisa turca nell'ordine del 15% fino alla naturale scadenza del bond. Di contro a partire dallo scenario neutrale, con un rendimento annuo lordo in valuta stimato all'8,64%, lo scenario diametralmente opposto, ovvero con un calo dell'Eur/Try del 15%, l'investitore potrebbe aver accesso ad un rendimento annuo teorico lordo del 18,51%. Nonostante un anno di maturità in più, ugualmente interessante anche il bond in Rublo russo. La cedola in valuta del 10,50% consente anche nello scenario peggiore di far registrare potenzialmente all'investitore un ritorno annuo lordo del 4,95%.

METTI IL TURBO AI TUOI INVESTIMENTI! NUOVI TURBO LONG E SHORT SU AZIONI E INDICI



I VANTAGGI

- Possibilità di sfruttare sia i rialzi (Turbo Long) sia i ribassi (Turbo Short) del sottostante
- Più livelli di Leva su ogni singola azione o indice
- Potenzialità di guadagni superiori all'investimento diretto nel sottostante
- Forte reattività ai movimenti di mercato
- Orizzonte di investimento di breve termine

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE = BARRIERA	SCADENZA
NL0011286109	Turbo Long	ENI	23x	14,20	18/12/2015
NL0011287842	Turbo Long	SALVATORE FERRAGAMO	6x	20,00	18/12/2015
NL0011286786	Turbo Long	MEDIASET	34x	4,10	18/12/2015
NL0011009691	Turbo Short	FTSE MIB	9x	23.500,00	18/12/2015
NL0011009709	Turbo Short	FTSE MIB	6x	24.500,00	18/12/2015
NL0011288014	Turbo Long	APPLE	8x	110,00	18/12/2015
NL0011288055	Turbo Short	APPLE	8x	140,00	18/12/2015

* Per i prodotti a leva variabile, i livelli indicati in tabella sono stati rilevati il giorno 08/07/2015 alle ore 11:30. Per i valori in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

Scopri tutta la gamma su prodottidiborsa.com

Per maggiori informazioni consulta

www.prodottidiborsa.com



App Quotazioni di Borsa

Numero Verde
800 92 40 43

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 05/06/2014, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificate. Le informazioni a contenuto finanziario quivi riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Deutsche Bank	BASF, Bayer, Adidas	26/06/2015	Barriera 65%; Cedola / Coupon 8,8%	19/06/2018	DE000XM3KZY6	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	26/06/2015	Protezione 90%; Cedola 4,6%	30/04/2018	IT0005105728	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	26/06/2015	Protezione 97,5%; Cedola 1,8%	30/04/2018	IT0005105710	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Bank	26/06/2015	Protezione 95%; Cedola 2%	20/03/2020	IT0005089948	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Daimler	26/06/2015	Protezione 95%; Cedola 2%	17/04/2020	IT0005094252	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	26/06/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon agg. 5,5%	29/04/2021	DE000HV4AJC4	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Generali	26/06/2015	Barriera 77%; Cap 115%	30/06/2017	DE000HV4AMV8	Cert-X
Express	UniCredit Bank	FCA	26/06/2015	Barriera 72%; Coupon 3,2% trim.	29/02/2016	DE000HV4APU3	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Enel	29/06/2015	Barriera 65%; Cedola/Coupon 4,05%	16/04/2018	IT0005092702	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Generali	29/06/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 4%	30/04/2018	IT0005104796	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Enel	29/06/2015	Barriera 70%; Cedola 4,5%; Coupon 11,6%	04/06/2019	IT0005107302	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	S&P GSCI Agricolture ER	29/06/2015	Protezione 85%; Cedola 2,6%	04/06/2019	IT0005107310	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/06/2015	Protezione 85%; Cedola 4,6%	04/06/2019	IT0005107294	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Generali	30/06/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 3%	29/05/2018	DE000DT0TWT7	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	30/06/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,3%	29/05/2018	DE000DT0TY24	Cert-X
Phoenix	UBS	Bayer	03/07/2015	Barriera 109,68; Cedola/Coupon 1% sem.	30/11/2015	DE000UT00Y39	Cert-X
Phoenix	UBS	Allianz	03/07/2015	Barriera 121,6; Cedola/ Coupon 1,05% trim.	30/05/2016	DE000UT04Z91	Cert-X
Phoenix	UBS	Unicredit	03/07/2015	Barriera 4,536; Cedola/ Coupon 4,3% sem.	26/05/2020	DE000UZ640M4	Cert-X
Phoenix	UBS	Enel	03/07/2015	-	21/11/2017	DE000UZ9ENZ7	Cert-X
Phoenix	UBS	Eni	03/07/2015	Barriera 11,3766; Cedola/ Coupon 3% trim.	21/05/2018	DE000UZ9MRZ1	Cert-X
Phoenix	UBS	Adidas	06/07/2015	Barriera 80%; Cedola/ Coupon 2% trim.	08/05/2018	DE000UZ9ACL8	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/07/2015	Short strike 23500	18/12/2015	NL0011009691	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/07/2015	Short strike 24500	18/12/2015	NL0011009709	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	08/07/2015	Long strike 14,2	18/12/2015	NL0011286109	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	08/07/2015	Long strike 4,1	18/12/2015	NL0011286786	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	08/07/2015	Long strike 20	18/12/2015	NL0011287842	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Apple	08/07/2015	Long strike 110	18/12/2015	NL0011288014	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Apple	08/07/2015	Short strike 140	18/12/2015	NL0011288055	Sedex
Equity Protection	Credit Agricole	Oro, EurUsd	15/07/2015	Protezione 100%; Cedola 0,5% o 2,25% o 4%	25/05/2021	XS1224015450	Sedex
Equity Protection Short	Credit Agricole	S&P 500	15/07/2015	Protezione 100%; Partecipazione Down 100%; Cap 127,5%	25/05/2021	XS1224029246	Sedex
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	15/07/2015	Barriera 70%; Coupon 7,5%	15/05/2018	DE000HV4AMC8	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Zurich, Allianz	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 3,5%	30/05/2019	XS1189333203	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Telecom Italia	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 2% sem.	30/05/2018	XS1189333542	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Basf, Koninklijke	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%	30/05/2019	XS1189333625	Cert-X

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil ER	16/07/2015	Barriera 65%; Coupon 2% sem.	29/05/2017	XS1190658366	Cert-X
Coupon Locker	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil ER	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 3,7%; Lock In 110%; Trigger Cedola 70%; Usd	29/05/2019	XS1190661402	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	16/07/2015	Barriera 65%; Cedola/Coupon 3,8%	30/05/2019	XS1127306485	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Rio Tinto	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 3,15%	29/05/2019	XS1190660347	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%	30/05/2019	XS1127306568	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	LVMH, Kering	16/07/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 3,55%	28/06/2019	XS1189333112	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	BNP Paribas	16/07/2015	Barriera 75%; Cedola/Coupon 4%	28/06/2019	XS1189333468	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Cap Gemini, Oracle	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%	28/06/2019	XS1189332734	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Airbus, Bae System	16/07/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 3,55%	28/06/2019	XS1189333385	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Ferragamo	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%	29/06/2018	XS1190238151	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Unicredit	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%	28/06/2019	XS1189333039	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Tesla	16/07/2015	Barriera 50%; Cedola/Coupon 6%; Usd	28/06/2019	XS1190247574	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Royal Dutch Shell, Repsol	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%	28/06/2019	XS1190247657	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Daimler, Peugeot	16/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4,25%	28/06/2019	XS1189332817	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	16/07/2015	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 130%	29/05/2019	XS1190658283	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	22/07/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 6%	27/07/2021	DE000HV4AQN6	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/07/2015	Protezione 90%; Cedola 7%	28/07/2020	XS1252403727	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	24/07/2015	Protezione 85%; Cedola 5,3%	30/07/2018	XS1252403560	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	24/07/2015	Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 158%	28/07/2020	XS1252403644	Cert-X
Twin Win Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/07/2015	Barriera 70%; Partecipazione Up 100%, Down 100%; Cap 150%	28/07/2019	XS1249486652	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	27/07/2015	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 3,40%	17/07/2020	IT0005120560	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Cac 40	27/07/2015	Protezione 95%; Cedola 2,95%	17/07/2020	IT0005120545	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	27/07/2015	Protezione 95%; Cedola 3%	17/07/2020	IT0005120578	Sedex
Athena Relax Jump Quanto	BNP Paribas	Apple, Ebay	28/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%; Coupon agg. 2%	30/07/2019	XS1222237015	Cert-X
Athena Relax Double Chance	BNP Paribas	Daimler, Renault	28/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%	31/07/2018	XS1189332494	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Abbvie, Merck	28/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 3,35%	31/07/2019	XS1189332650	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	Linkedin	28/07/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,15%	28/07/2017	XS1222238682	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	07/08/2015	Barriera 70%; Cedola 1%; Coupon 6%	13/08/2018	DE000HV4AU5	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	10/08/2015	Protezione 85%; Trigger Cedola 100%; Cedola 4,3%	13/09/2015	DE000HV4AUC1	Cert-X

L'EXANONE VA AL RIMBORSO

Ha centrato il rimborso anticipato alla seconda data utile, interrompendo così il consistente flusso cedolare mensile, uno degli Exanoni portati in quotazione dall'emittente francese nell'ultimo anno. Si tratta in particolare di un'emissione "ideata" da Consultique ed emessa e quotata da Exane Finance, identificata da codice Isin FR0012519361, che il 13 luglio alla rilevazione dei prezzi di chiusura dei tre titoli sottostanti (CRH, Dr Pepper Snapple e Novo Nordisk) ha visto realizzarsi le condizioni minime



richieste per entrambe le opzioni, ovvero quella del pagamento di una cedola dello 0,96% mensile – con trigger sul worst of pari al 75% - e quella del rimborso anticipato del nominale – con trigger sul worst of pari al 95% -. Complessivamente nei 5 mesi di vita questo strumento ha staccato cedole per un totale del 4,8%.

DEUTSCHE LUFTANSA IN RIPRESA, MA IL DANNO È FATTO

Riprende quota Deutsche Lufthansa dopo un giugno disastroso. Tuttavia la ripresa dei corsi dell'ultima ottava lascia l'amaro in bocca a chi deteneva due Bonus Cap legati al titolo della compagnia aerea che in virtù dei minimi di periodo a 11,335 euro fatti segnare lo scorso 7 luglio hanno subito la violazione della barriera trasformandosi in due semplici Benchmark. In particolare si tratta del Bonus Cap di Deutsche Bank con Isin DE000DT8YWK9 e del Bonus Cap di BNP



Paribas con Isin NL0010730222 che a scadenza restituiranno il nominale se il titolo recupererà almeno i rispettivi livelli strike posti a 14,4 euro e 15,125 euro.

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME x3	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su Borsa Italiana (ETFplus) una gamma di ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a su Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b. La Leva Fissa è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it

Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO ASK	RIMBORSO	RENDIMENTO ASSOLUTO	RENDIMENTO ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1132139491	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION CAP	Oro / Dollaro USA Cross	87,90	100	13,77%	2,52%	01/12/2020	SEDEX
NL0009561976	Bnp Paribas	ATHENA PROTEZIONE	Basket di azioni worst of	94,59	95	0,43%	2,03%	30/09/2015	CERT-X
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	94,50	100	5,82%	1,46%	21/06/2019	SEDEX
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	96,90	100	3,20%	1,43%	28/09/2017	SEDEX
NL0009739036	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	98,96	100	1,05%	1,41%	08/04/2016	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	94,55	100	5,76%	1,38%	22/08/2019	SEDEX
XS0859788969	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	992,95	1000	0,71%	1,37%	18/01/2016	CERT-X
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	95,10	100	5,15%	1,32%	17/05/2019	SEDEX
GG00B8FH7K05	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	98,90	100	1,11%	1,15%	27/06/2016	SEDEX
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,40	100	3,73%	1,13%	18/10/2018	SEDEX
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	966,92	1000	3,42%	0,94%	14/02/2019	CERT-X
IT0005059537	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Nestlé	96,20	100	3,95%	0,90%	15/11/2019	SEDEX
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	91,99	95	3,27%	0,89%	27/02/2019	CERT-X
IT0005003998	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,75	100	2,30%	0,83%	10/04/2018	SEDEX
IT0005008922	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	McDonald's Corporation	97,10	100	2,99%	0,78%	18/04/2019	SEDEX
NL0009805779	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	99,35	100	0,65%	0,70%	14/06/2016	SEDEX
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	98,00	100	2,04%	0,66%	31/07/2018	CERT-X
IT0005009284	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eni spa	96,87	100	3,23%	0,65%	03/06/2020	CERT-X
IT0005045858	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Post	98,30	100	1,73%	0,41%	20/09/2019	SEDEX
IT0005089948	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	93,35	95	1,77%	0,37%	20/03/2020	SEDEX
IT0006719089	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket di indici	98,58	100	1,44%	0,36%	28/06/2019	CERT-X
IT0004984974	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Siemens AG	98,75	100	1,27%	0,36%	18/01/2019	SEDEX
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	990,00	1000	1,01%	0,35%	15/05/2018	CERT-X
DE000HV8BCT2	Unicredit Bank AG	PROTECT CASH COLLECT	Eni spa	98,31	100	1,72%	0,34%	09/07/2020	CERT-X
DE000HV8BCS4	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Eni spa	98,36	100	1,67%	0,33%	19/06/2020	CERT-X
XS0873265606	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	994,73	1000	0,53%	0,33%	08/02/2017	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	99,00	100	1,01%	0,23%	18/10/2019	SEDEX
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	989,65	1000	1,05%	0,23%	06/02/2020	CERT-X
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	99,80	100	0,20%	0,22%	31/05/2016	CERT-X
DE000HV8A9K7	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Eni spa	99,03	100	0,98%	0,20%	28/05/2020	CERT-X
DE000HV8BE50	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Basket di azioni equipesato	99,32	100	0,68%	0,13%	24/09/2020	CERT-X
NL0009805761	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	99,90	100	0,10%	0,10%	15/07/2016	SEDEX
DE000DB08MD9	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	S&P BRIC 40 Daily Risk Control 10% Excess Return (EUR)	99,95	100	0,05%	0,07%	09/04/2016	CERT-X

ANALISI TECNICA EURO/DOLLARO

Le vicissitudine greca da un lato, la prospettive di politica monetaria in America dall'altro hanno influenzato negativamente nelle ultime sedute la struttura grafica del cambio euro-dollaro. Significativo in tal senso è stato il ritorno dello scorso 13 luglio sotto gli strategici supporti statici e psicologici posti in prossimità di 1,1050. L'indicazione di vendita ha fatto seguito alla violazione dei supporti dinamici espressi dalla trendline rialzista tracciata con i low del 14 aprile e 27 maggio avvenuta con i ribassi dello scorso 6 luglio. In questo scenario negativo, le quotazioni del cambio tra la divisa unica europea e quella americana potrebbero favorire il pull back profondo della trendline ribassista di medio ottenuta con i top del 4 e 17 febbraio. Detta linea di tendenza era stata violata al rialzo in occasione della progressione maturata il 29 aprile scorso. Partendo da questi presupposti, ingressi in vendita a 1,0919 avrebbero target a 1,0820 e 1,0530. Stop con allunghi oltre 1,1085.



ANALISI FONDAMENTALE EURO/DOLLARO

VALUTE A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
eurusd	1,090	1,355	1,046	-19,45
eurjpy	135,130	149,800	126,090	1,84
eurgbp	0,698	0,807	0,697	13,20
eurchf	1,042	1,218	0,781	16,63
eurrub	62,058	97,352	46,502	-24,97

FONTE BLOOMBERG

La prospettiva di una progressiva divergenza di politica monetaria tra Stati Uniti ed Europa continua a condizionare l'andamento dell'euro/dollaro. La divisa unica europea presenta un saldo negativo di quasi il 20% negli ultimi 12 mesi con da un lato la Bce che a marzo ha avviato il proprio piano di quantitative easing, mentre la Federal Reserve appare avviata alla prima stretta monetaria entro la fine di quest'anno. A livello di fondamentali l'economia statunitense è attesa in ripresa dopo l'inizio d'anno difficile complici le avverse condizioni climatiche; anche l'Eurozona è attesa a un 2015 di consolidamento della crescita favorito dal QE e dall'effetto positivo della svalutazione della valuta.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.